

Volontariato: un 2003 ricco di iniziative

Pubblicato: Lunedì 23 Settembre 2002

Progettazione, collaborazione con le Università, ma anche un occhio rivolto alle opportunità offerte dall'Unione Europea, nuovi contenuti per la formazione e la realizzazione di alcune iniziative sperimentali. C'è un po' tutto questo nel programma del Centro di Servizi per il Volontariato della provincia di Varese (CESVOV) messo in campo per il 2003 e che sarà esposto all'assemblea dei 49 soci, costituiti dalle organizzazioni di volontariato più rappresentative delle diverse aree di intervento presenti sul territorio provinciale, martedì 24 settembre, alle ore 20.45 presso il Centro Diurno per Anziani di Via Maspero.

«Per il prossimo anno – spiega Vincenzo Saturni presidente del Cesvov – abbiamo puntano alla conferma delle attività che ormai fanno parte della nostra tradizione. In alcuni casi ci impegneremo per estendere iniziative per ora limitate territorialmente come lo "sportello scuola" che vorremmo avviare anche a Busto. Ma oltre alla tradizione, abbiamo puntato su alcune aree innovative. Per esempio avvieremo sinergie con le università, Insubria e Liuc, sia per raggiungere e sensibilizzare gli studenti, sia per coinvolgere i docenti. Grande attenzione, poi, abbiamo riservato alle opportunità riconosciute a livello europeo, visto che siamo una realtà consolidata. Infine, importante sarà la tre giorni del volontariato: una manifestazione che vogliamo organizzare a livello provinciale».

Tante le novità, quindi, rispetto alle attività che da oramai 4 anni vengono svolte a livello provinciale dal CESVOV, un'associazione di associazioni che opera per la promozione e il supporto del volontariato erogando nelle sue diverse sedi (Varese, Castellanza, Gallarate e Laveno) servizi gratuiti di informazione, formazione, consulenza fiscale, amministrativa, gestionale e legislativa.

Da una veloce lettura del programma balzano all'occhio le **opportunità offerte dai finanziamenti dell'Unione Europea per i giovani e per la progettazione da parte delle organizzazioni e associazioni di volontariato**.

E proprio nel campo della **progettazione** si svilupperà un nuovo filone di attività del Centro di Servizi, determinato dalla crescente richiesta da parte degli utenti di essere affiancati e aiutati nella fase di progettazione necessaria per l'accesso ai finanziamenti sia regionali sia nazionali. A questo proposito saranno proposti un **convegno di sensibilizzazione e uno o più percorsi formativi dedicati a "come progettare"**.

Due sono i progetti denominati "sperimentali". Il primo di essi si propone di sviluppare la nascita di **Coordinamenti tra le realtà associative di volontariato presenti a livello di distretti sanitari**, che in provincia sono 12 e raccolgono ciascuno un gruppo di comuni limitrofi. Tale esigenza di coordinamento è resa necessaria anche da quanto prescritto dalla legge 328/00 in merito alla predisposizione dei "piani di zona". La seconda iniziativa di tipo sperimentale riguarda invece la organizzazione a livello provinciale di una **tre giorni del volontariato** con eventi, appuntamenti e stand per dare visibilità alle diverse realtà esistenti.

Inoltre va sottolineato che la **formazione** resta il settore privilegiato del CESVOV: gli interventi

formativi per dirigenti saranno organizzati con modalità diverse, puntando l'attenzione sulla raccolta fondi, sulla progettazione e mirando a serate tematiche di volta in volta sui temi di attualità.

Infine per quanto riguarda i giovani, continuerà l'esperienza positiva dello sportello "**Scuola Volontariato & Solidarietà**", fino a questo momento aperto solo a Varese presso l'IPSIA, ma che potrebbe anche diventare itinerante sul territorio provinciale per coinvolgere un maggior numero di studenti.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it